

**Redazione:**

Piazza Marconi, 4  
25060 Polaveno  
Telefono 030/8940955  
Telefax 030/84109  
Sede Comunale

**Anno 3 - Numero 6****Ottobre 1997****Copia distribuita in omaggio alle famiglie**

**Autorizz.ne del Tribunale  
di Brescia n. 56/95  
dell'11 dicembre 1995  
Pubblicità inf. al 50%**

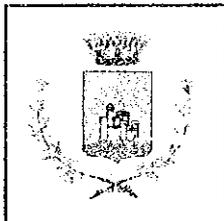
STAMPATO IN PROPRIO

# IL BOLLETTINO

E' terminata anche la stagione estiva 1997 e con essa quel periodo, più o meno lungo, di ferie che tutti hanno meritato e che molti hanno trascorso nelle varie località di villeggiatura; tuttavia chi è rimasto in paese non ha certo potuto annoiarsi e neppure boccheggiare per la grande calura, dato che l'estate appena trascorsa non ha sicuramente fatto registrare temperature elevate, temporali e acquazzoni non hanno dato fastidio più di tanto, mentre le feste patronali e popolari hanno avuto un ottimo successo di organizzazione e di pubblico. Per questo, nonostante la sospensione delle attività produttive ed il richiamo di famosi centri vacanzieri, i nostri paesi non si sono svuotati, sono altresì diventati meta di numerosi turisti di passaggio, anche stranieri, che si sono fermati anche per ammirare le bellezze del luogo. A questo proposito vorrei ringraziare tutti coloro che hanno prestato la loro opera e il loro tempo libero per dotare il paese di strutture ricettive per i visitatori, le aree da picnic e le panchine di legno posizionate nelle frazioni. Inoltre parecchie persone, provenienti dai comuni limitrofi, hanno partecipato alle nostre feste popolari: vorrei quindi elogiare e ringraziare tutti coloro che hanno contribuito ad organizzare questi momenti di aggregazione e di svago e quanti hanno collaborato per la buona riuscita delle non poche manifestazioni folkloristiche e religiose tenutesi nel Comune di Polaveno.

Con la completa ripresa di tutte le attività economiche e sociali, anche l'amministrazione comunale si è trovata ad affrontare vecchie e nuove incombenze, anche se in realtà non ha mai cessato di lavorare e sorvegliare affinché vengano completati o resi più funzionanti i servizi per i cittadini. Il presente numero del Bollettino di informazione comunale ha proprio lo scopo di illustrare alcune recenti novità concernenti appunto le decisioni della giunta ed i servizi erogati dal Comune. Viene pubblicato il conto consuntivo per l'anno 1996, riguardo al quale si registra un buon avanzo, che ci permetterà la realizzazione di alcune opere o strutture, come la sala pubblica o la biblioteca civica in sostituzione di quelle che oggi sono assenti, precarie o provvisorie. All'interno del B.I.C. si possono trovare alcune utili informazioni sul servizio acquedotto, che, come è noto, dal 1 luglio di quest'anno è stato affidato dal Comune di Polaveno alla ditta A.S.M. di Brescia, unitamente alla gestione del servizio fognatura e alla metanizzazione del territorio. E' reso noto

anche un numero verde per eventuali emergenze, mentre per tutti questi servizi presi nella loro globalità ritengo che l'accordo con l'A.S.M. consentirà una gestione aziendale migliore come qualità e come quantità nonché una copertura precisa e puntuale riguardo a eventuali urgenze. Viene pubblicato anche il Piano per il diritto allo studio 1997-'98, con tutte le indicazioni riguardanti criteri, regolamenti, le fasce di reddito e la determinazione delle rette pro capite, le quali ultime sono state adeguate all'Istat. La novità del Piano riguarda l'erogazione di assegni di studio per alunni meritevoli e che hanno conseguito la votazione "ottimo" agli esami di licenza media, quale contributo per le spese di acquisto libri di testo o trasporto. E' appena iniziato un nuovo anno scolastico, pertanto intendo formulare, a nome anche dell'amministrazione comunale, i migliori auguri a tutti gli alunni, gli studenti



e gli insegnanti del Comune di Polaveno, i quali, così come tutti i cittadini, potranno presto usufruire, finalmente, del nuovo palazzetto sportivo, i cui collaudi stanno per essere perfezionati ed il Comune poi pubblicherà il concorso per l'appalto per la gestione dello stesso. Mi rivolgo infine alle associazioni venatorie

del Comune di Polaveno, che avevano richiesto a questa amministrazione una zona di addestramento per cani da caccia: il Consiglio Comunale ha deliberato di rimandare ad altra seduta qualsiasi decisione, chiedendo di indire un referendum fra tutti i cacciatori, al fine di valutare l'effettiva volontà di creare tale riserva. In seguito l'amministrazione comunale provvederà ad organizzare un'assemblea pubblica per illustrare a tutta la cittadinanza interessata questa iniziativa.

**In questo numero:**

Bilancio Consuntivo	Pag. 2
Diritto allo studio	Pag. 3
Regolamento strade	Pag. 7
Concessioni edilizie	Pag. 9
Squadra Antincendio	Pag. 10
Gruppi Consiliari	Pag. 11
Anziani	Pag. 14
Avviso ai cittadini	Pag. 14

**Bilancio consuntivo****BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1996**

Nel Consiglio Comunale del 24/06/1997 è stato approvato, con i voti favorevoli della maggioranza il bilancio consuntivo 1996.

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si vede nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZE	
Fondo iniziale di cassa			30.618.779
Riscossioni	997.459.327	1.925.613.021	2.923.072.348
Pagamenti	735.877.826	2.084.184.249	2.820.062.075
Fondo cassa al 31/12			133.629.052
Residui attivi	788.598.953	724.032.275	1.512.631.228
Residui passivi	794.171.007	642.146.898	1.436.317.905
<b>Avanzo di Amministrazione</b>			<b>209.942.375</b>

Le entrate sono le seguenti:

TITOLO 1	Entrate tributarie	735.652.931
TITOLO 2	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	848.599.445
TITOLO 3	Entrate extra tributarie	409.818.788
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.994.071.164</b>
TITOLO 4	Derivanti da alienazioni, ammort. ecc.	354.457.678
TITOLO 5	Derivanti da accensioni di prestiti	136.219.000
TITOLO 6	Partite di giro	164.897.454
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>2.649.645.296</b>

Le spese risultanti dal rendiconto sono:

Titolo 1	Spese personale	463.442.969
	Spese acquisto di beni e servizi	895.893.540
	Spese trasferimenti correnti	147.742.680
	Spese oneri finanziari	201.403.941
	Poste correttive	12.746.000
	Somme non attribuibili	18.145.911
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>1.739.375.041</b>
Titolo 2	Spese in conto capitale	573.340.746
Titolo 3	Rimborso prestiti	248.719.026
Titolo 4	Partite di giro	164.896.334
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	<b>2.726.331.147</b>

**Bilancio consuntivo****Analisi dei servizi**

Si riporta di seguito la percentuale di copertura relativa ai servizi gestiti dal Comune:

**Servizi indispensabili**

	ENTRATE	SPESE	COPERTURA
Servizi connessi all'ufficio tecnico	0	117.704.244	0.00%
Servizi anagrafe e stato civile	0	44.253.525	0.00%
Servizio tributi	0	48.626.578	0.00%
Polizia locale e amministrativa	0	44.781.946	0.00%
Istruzione primaria e secondaria	12.187.700	120.721.773	10.10%
Servizi necroscopici e cimiteriali	0	16.231.594	0.00%
Acquedotto	181.240.676	191.278.637	94.75%
Fognatura	16.305.550	17.701.581	92.11%
Depurazione	38.366.000	35.000.000	109.61%
Nettezza urbana	163.819.587	164.250.569	99.74%
Viabilità e illuminazione pubblica	0	116.816.637	0.00%

Il prospetto seguente riporta il raffronto nel quinquennio delle Entrate da contributi e trasferimenti correnti.

	1992	1993	1994	1995	1996
Trasferimenti Stato	1.018.757	1.036.389	868.511	873.085	841.938
Trasferimenti Regioni	9.910	3.120	2.000	2.922	4.088
Altri trasferimenti	6.275	4.886	30.900	5.674	2.553
<b>TOTALE</b>	<b>1.034.942</b>	<b>1.044.395</b>	<b>901.411</b>	<b>881.681</b>	<b>848.599</b>

**Entrate Titolo 2**  
( in migliaia di lire )

Come si nota dal prospetto le entrate da contributi e trasferimenti correnti sono costantemente in diminuzione creando sempre maggiori difficoltà ai Comuni nella gestione finanziaria.

Lo Stato da la possibilità ai Comuni di introitare capitali con nuove imposizioni tributarie (es. I.C.I.) che aumentano le entrate comunali, ma che vanno a gravare le già onerose imposte a carico dei cittadini.

Il prospetto seguente riporta il raffronto nel quinquennio delle entrate derivanti dalle accensioni di prestiti.

1992	1993	1994	1995	1996
190.969	411.000	450.369	83.000	136.219

## Bilancio consuntivo

### Accensioni di prestiti Titolo 5 ( in migliaia di lire )

Dal prospetto appare evidente una diminuzione dei prestiti negli ultimi anni e quindi ne consegue una diminuzione dell'indebitamento del Comune.

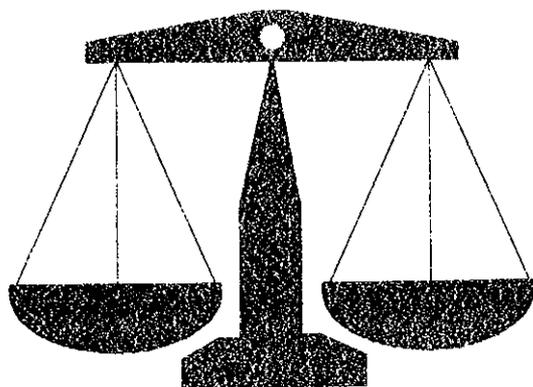
Purtroppo non sempre è possibile trovare finanziamenti o contribuzioni non onerose per il Comune da destinare alla copertura delle opere, e quindi il ricorso al credito (agevolato o a tasso di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Per meglio capire il livello di indebitamento del Comune nell'ultimo quinquennio, il prossimo riepilogo riporta il confronto tra mutui rimborsati e mutui contratti nell'anno.

1992	1993	1994	1995	1996
-12.709	177.240	214.238	-181.947	-112.501

Pertanto gli importi riportati nella tabella assumeranno:  
- valore positivo (aumento dell'indebitamento complessivo) nel caso in cui, nel corso dello stesso esercizio, l'ammontare delle accensioni di prestiti siano state superiori al rimborso delle quote di capitale dei mutui già in ammortamento;

- valore negativo (riduzione dell'indebitamento complessivo) nel caso in cui, nel corso dello stesso esercizio, l'ammontare delle accensioni di prestiti siano state inferiori al rimborso delle quote capitale dei mutui già in ammortamento.



## Diritto allo Studio

### PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 1997/1998

#### PREMESSA GENERALE

Gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende attuare in favore degli utenti di vari ordini di scuole esistenti nel nostro Comune, hanno i seguenti scopi :

1. facilitare la frequenza delle scuole da parte dei bambini dai 3 ai 6 anni, assicurando pari opportunità agli utenti dei due plessi di scuole materne esistenti sul nostro territorio ;
2. favorire l'attività didattica nella scuola dell'obbligo sostenendo le iniziative che prevedono innovazioni metodologiche nell'ambito della programmazione, l'introduzione e il potenziamento di strumenti e ritrovati tecnologici che possano offrire un valido supporto all'insegnamento, e consentire uno stretto collegamento tra scuola e società ;
3. consentire un corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà, mediante l'attuazione di una didattica specifica ed adeguata.

#### A) CRITERI PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI

Per meglio qualificare la spesa e contenere i costi, vengono confermati i seguenti criteri :

1. una più precisa e vincolante individuazione delle "voci" che concorrono a formare i vari bilanci di previsione, da ritenersi comunque di massima ;
2. incentivare le scuole a ricercare fonti di entrata anche diverse dalle rette di frequenza e dai contributi pubblici ;
3. la presentazione di un rendiconto circostanziato e documentato da carte contabili comprovanti le spese.

#### B) FASCE DI REDDITO

##### 1) determinazione

La corresponsione dei contributi comunali è basata sul principio delle fasce di reddito che rispondono al criterio della progressività, formulate per meglio tutelare le famiglie monoreddito e quelle con redditi più bassi, e rapportate al numero dei componenti il nucleo familiare.

**Diritto allo Studio**

n° comp. Fam. Fasce	2	3	4	5	6	in poi
1	da 0 a 19.950	da 0 a 25.850	da 0 a 30.900	da 0 a 36.000	da 0 a 40.700	da 0 a 45.400
2	da 19.951 a 24.050	da 25.851 a 31.100	da 30.901 a 37.050	da 36.001 a 43.050	da 40.701 a 48.950	da 45.401 a 54.600
3	da 24.051 a 32.100	da 31.101 a 41.250	da 37.051 a 49.300	da 43.051 a 56.650	da 48.951 a 65.250	da 54.601 a 72.600
4	da 32.101 a 43.400	da 41.251 a 55.750	da 49.301 a 66.500	da 56.651 a 77.400	da 65.251 a 84.800	da 72.601 a 98.150
5	da 43.401 in poi	da 55.751 in poi	da 66.501 in poi	da 77.401 in poi	da 84.801 in poi	da 98.151 in poi

**2) Regolamentazione casi particolari**

I lavoratori autonomi vengono inseriti di norma nella 4° fascia in base al reddito imponibile sotto precisato, altrimenti nella 5° fascia.

**FASCIA**

- n. 3 componenti reddito imponibile fino a L. 19.000.000 4^
- n. 4 componenti reddito imponibile fino a L. 22.850.000 4^
- n. 5 componenti reddito imponibile fino a L. 30.550.000 4^
- oltre 5 componenti reddito imponibile fino a L. 41.300.000 4^

**C) SCUOLE MATERNE****1) Premessa**

Nell'ambito Comunale esistono due scuole materne che assicurano la scolarizzazione dei bambini dai 3 ai 6 anni. Esse sono così suddivise :

- a) Scuola Materna Parrocchiale di Polaveno ;
- b) Scuola Materna Parrocchiale di San Giovanni

**2) Convenzione con il Comune**

Le scuole materne parrocchiali hanno sottoscritto una convenzione con il Comune, valida per tre anni, e quindi valida per gli anni scolastici 1997/1998 - 1998/99 - 1999-2000, che sarà rinnovata previo accordo con l'Ente gestore della Scuola e l'Amministrazione Comunale.

**3) Determinazione delle voci di entrata e di spesa**

Le voci che concorrono alla formazione del Bilancio preventivo ed il Conto Consuntivo sono le seguenti :

**Diritto allo Studio****USCITE :**

- a) Personale (docente, amministrativo ed ausiliario)
- b) Costi di gestione :

- ◆ vitto
- ◆ riscaldamento
- ◆ energia elettrica
- ◆ spese amministrative (cancelleria, telefono, consulenze)
- ◆ imposte, tasse, tributi
- ◆ materiale per le pulizie

**ENTRATE :**

- a) Rette di frequenza
- b) Contributi da Enti Pubblici
- c) Contributi da privati (istituti di Credito, vari)
- d) Interessi bancari
- e) Ritenute sugli interessi del personale

**4) Contributo del Comune**

Il contributo del Comune alle scuole materne non statali per l'anno scolastico 1997/1998, in base ai bilanci preventivi, è fissato in L. 90.000.000; una volta verificate le entrate e le uscite effettivamente avvenute, il contributo stesso sarà determinato in via definitiva. L'Amministrazione Comunale si impegna ad appianare i bilanci consuntivi delle due scuole materne.

Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, il contributo verrà fissato di volta in volta.

**5) Rendiconto annuale**

Il rendiconto annuale delle spese e delle entrate effettivamente registrate, deve essere presentato entro il 31 luglio, unitamente agli atti dimostrativi, e accompagnato da una dichiarazione di responsabilità da parte del rappresentante legale della scuola.

**6) Erogazione dei fondi**

L'erogazione dei fondi avverrà per anticipazioni. Il saldo finale sarà corrisposto una volta comprovata la regolarità e la congruità del rendiconto annuale, da parte della Giunta Comunale.

**7) Rette pro-capite delle scuole materne**

In base alle fasce di reddito, le rette per l'anno scolastico 1997/1998 sono così determinate :

FASCIA	RETTA PRO CAPITE	BUONO PASTO
1	55.000	4.000
2	75.000	4.000
3	115.000	4.000
4	145.000	4.000
5	185.000	4.000

## Diritto allo Studio

Per il secondo figlio frequentante la scuola materna, è prevista una riduzione del 50%.

Il versamento delle rette a carico delle famiglie viene effettuato mensilmente.

Per i successivi anni scolastici coperti dalla convenzione stipulata con le scuole materne, le rette verranno fissate di volta in volta.

### D) SCUOLA ELEMENTARE

#### 1) Sussidi didattici ad uso collettivo

A sostegno della programmazione didattica del Circolo viene messa a disposizione la somma di L. 3.600.000.= a sostegno dell'innovazione scolastica e per l'integrazione dei sussidi scolastici, così ripartiti:

SCUOLA ELEMENTARE DI POLAVENO L.	1.600.000
SCUOLA ELEMENTARE DI S. GIOVANNI L.	1.600.000
ALUNNI DI GOMBIO A SAREZZO L.	400.000

#### 2) Libri di testo scuola elementare

La somma prevista, a totale carico dell'Amministrazione Comunale, è di L. 5.200.000.= in quanto viene riconfermata la gratuità dei libri di testo della scuola elementare.

#### 3) Assicurazioni

Viene erogato un contributo di L. 468.000.= per la copertura del premio assicurativo per Responsabilità Civile.

### E) SCUOLA MEDIA

#### 1) Sussidi didattici ad uso collettivo

A sostegno della programmazione didattica, del progetto di aggiornamento ed ampliamento delle attrezzature, viene messa a disposizione la somma di straordinaria di L. 10.000.000.=

#### 2) Libri di testo per la scuola media

La somma che l'Amministrazione Comunale intende impegnare per l'acquisto dei libri di testo agli alunni della scuola media è di L. 13.000.000.

In base alle fasce di reddito sopra esposte, il contributo da parte delle famiglie viene così determinato:

FASCIA	CONTRIBUTO 1° FIGLIO	CONTRIBUTO 2° FIGLIO	CONTRIBUTO DAL 3° FIGLIO
1	55.000	45.000	0
2	115.000	55.000	25.000
3	135.000	65.000	35.000
4	155.000	75.000	45.000
5	175.000	85.000	55.000

## Diritto allo Studio

### F) TRASPORTI SCOLASTICI

Viene garantito tramite lo scuolabus, il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie.

#### 1) Scopo del servizio

Il servizio ha lo scopo di:

- agevolare la frequenza degli alunni distanti dal plesso scolastico;
- consentire l'utilizzazione delle attrezzature sportive agli alunni;
- favorire la formazione e l'istruzione tramite visite didattiche specifiche fuori dal territorio comunale.

#### 2) Condizioni per l'utilizzo del servizio

La priorità del servizio è riservata al trasporto scolastico in relazione agli orari di entrata e di uscita dei vari plessi scolastici.

L'uso dello scuolabus per esigenze didattiche, formative e sportive extra scolastiche sarà consentito solo se garantirà il rispetto della norma precedente.

Le famiglie concorreranno al costo del servizio di trasporto scolastico in base alle fasce di reddito già fissate per le rette delle scuole materne.

#### 3) Contributo annuale degli utenti per l'anno scolastico 1997/1998

In base alla tabella dei redditi sopra esposta, il contributo annuale degli utenti è così determinato:

FASCIA	CONTRIBUTO ANNUALE	CONTRIBUTO MENSILE
1	191.250	21.250
2	218.700	24.300
3	269.100	29.900
4	292.500	32.500
5	360.000	40.000

#### 4) Condizioni particolari

- La quota è ridotta del 50% in caso di utilizzo di sola andata o solo ritorno;
- viene applicata una riduzione del 50% per il secondo figlio e del 75% per ogni altro fratello;
- i soggetti portatori di handicap sono esenti dal pagamento.

### G) MODALITÀ DI PAGAMENTO

I contributi per l'acquisto dei libri scolastici e per il trasporto possono essere versati in unica soluzione o in

## Diritto allo Studio

due rate. Le scadenze saranno comunicate agli utenti tramite lettera.

### H) EROGAZIONE DEI FONDI

#### 1) Scuole materne

La corresponsione del contributo alle due scuole avverrà in tre rate, e precisamente come segue :

1<sup>a</sup> rata entro il 31 ottobre 1997

2<sup>a</sup> rata entro il 31 gennaio 1998

3<sup>a</sup> rata a saldo, ad avvenuta approvazione del bilancio consuntivo delle scuole materne, da parte della Commissione alla Cultura ed Istruzione.

#### 2) Scuole elementari e medie

La gestione dei fondi diverrà operativa a seguito dell'invio da parte dei Consigli di Circolo e d'Istituto, dei programmi di intervento. Entro la fine di ogni anno scolastico, dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale il rendiconto finale delle spese sostenute, supportato da pezze giustificative.

L'erogazione dei fondi avverrà alle seguenti scadenze :

50% entro il 28 febbraio 1997

il saldo a presentazione del rendiconto finale.

#### 1) ASSEGNI DI STUDIO

Il piano per il diritto allo studio 1997/1998 istituisce l'erogazione di assegni di studio quale contributo per le spese di acquisto libri di testo o trasporto, mettendo a disposizione la somma totale di L. 2.000.000.=

Gli assegni di studio sono riservati agli studenti residenti e frequentanti la Scuola Media di Polaveno che, conseguito il diploma di licenza media, proseguono gli studi.

Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti o frequentanti le Scuole Medie superiori statali o legalmente riconosciute, in possesso dei seguenti requisiti :

- ◆ cittadinanza italiana
- ◆ residenza nel Comune di Polaveno
- ◆ aver riportato negli esami di licenza della Scuola Media una votazione non inferiore ad "ottimo".
- ◆ non usufruire di altri analoghi benefici da parte dello Stato, Enti od Istituzioni pubbliche e/o private

In caso si superasse l'impegno di spesa previsto, e/o a parità di requisiti, si privilegeranno coloro che rientrano nella 1<sup>a</sup> fascia di reddito, o figli di invalidi legalmente riconosciuti.

Coloro che intendono usufruire dell'assegno di studio debbono presentare entro il 15/09/1997

i seguenti documenti :

- ◆ domanda indirizzata al Sindaco, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci, contenente la dichiarazione che il concorrente non gode di analoga

## Diritto allo Studio

- ◆ provvidenza da parte di altri Enti ;
- ◆ copia del diploma di licenza media o certificato equipollente;
- ◆ stato di famiglia ;
- ◆ certificato di residenza ;
- ◆ mod. 101 o 740 o 730 di ogni componente il nucleo familiare, o copia libretti di pensione ;
- ◆ ogni altro documento idoneo ad attestare situazioni rilevanti al fine della determinazione dello stato di bisogno ;
- ◆ certificato di regolare iscrizione all'anno scolastico in corso alla Scuola Statale o legalmente riconosciuta o certificato equipollente.

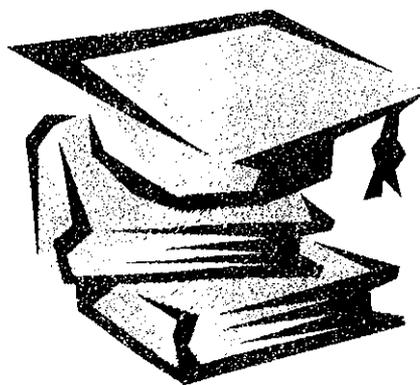
L'importo individuale dell'assegno è fissato in L. 500.000.=

Il godimento dell'assegno di studio è limitato all'anno di assegnazione ed il pagamento verrà effettuato dal Comune, a mezzo mandato, in una sola rata, entro il 31/10/1997.

L'esame per la valutazione delle domande e la conseguente formazione della graduatoria dei concorrenti è demandato alla Commissione alla Cultura ed Istruzione. La Commissione preposta si riunisce di norma un mese dopo la scadenza del bando per esaminare le domande e fissare i criteri di valutazione dei meriti e dello stato di bisogno dei concorrenti.

La graduatoria risultante verrà sottoposta al giudizio della Giunta Comunale per l'eventuale convalida e conseguente assegnazione dell'assegno.

- Nel caso in cui due fratelli abbiano diritto all'assegno, l'importo di ognuno verrà ridotto del 25% (venticinqueper cento).



## Strade

### REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AL TRANSITO SULLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI NON ADIBITE AD ESCLUSIVO SERVIZIO DEL BOSCO.

#### ARTICOLO N°1

Sono individuate sul territorio Comunale le seguenti tipologie di viabilità agro-silvo-pastorale;

- a) Strade forestali e piste di esbosco;
- b) Strade agro-pastorali o forestali non adibite ad esclusivo servizio del bosco.

#### ARTICOLO N°2

Ai fini del presente regolamento sono considerate strade forestali e piste di esbosco le vie di penetrazione all'interno delle aree forestali soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30.12.23 n°3267 e destinate al servizio dei patrimoni forestali, nonché al collegamento di questi con la rete viaria pubblica.

Si intendono escluse le strade soggette a pubblico transito e così classificate ai sensi delle leggi vigenti.

Su tutte le strade forestali e piste di esbosco è vietata la circolazione di veicoli a motore, ad eccezione di quelli adibiti alla sorveglianza e alla gestione dei patrimoni forestali nonché a quelli impiegati per lo svolgimento dei pubblici servizi o funzioni.

Il divieto di circolazione è reso noto al pubblico mediante apposizione, a cura della proprietà, di apposito segnale riportante gli estremi del presente regolamento.

La strada deve essere chiusa con apposita barriera.

#### ARTICOLO N°3

Sulle strade agro-pastorali o forestali non adibite all'esclusivo servizio del bosco è consentito il transito dei veicoli a motore muniti di autorizzazione rilasciata per particolari e motivate necessità dalla proprietà o dal titolare della gestione delle stesse.

Il divieto di circolazione di cui all'articolo precedente è integrato con la scritta "salvo autorizzazione".

I criteri e le modalità per il rilascio delle autorizzazioni sono soggette alla seguente disciplina:

- 1) La domanda di autorizzazione deve essere presentata alla proprietà o al titolare della gestione con l'indicazione delle generalità di chi dovrà usufruirne, residenza, motivazioni per l'accesso, denominazione della strada e della località da raggiungere arco tempo

## Strade

rile riferibile al bisogno d'uso.

- 2) L'autorizzazione viene rilasciata dalla proprietà o dal gestore della strada su apposito modulo conforme all'allegato al presente regolamento e con emissione di contrassegno su modello parimenti allegato da collocare in maniera ben visibile sul veicolo.

L'assenza sul contrassegno di uno dei dati previsti comportare la nullità dell'autorizzazione.

- 3) Copia dell'autorizzazione e del contrassegno dovranno essere trasmessi entro 24 ore dal rilascio all'Amministrazione Comunale a disposizione per eventuali riscontri da parte degli agenti forestali o del personale incaricato dell'applicazione della legge regionale 80/89.

- 4) L'autorizzazione al transito viene rilasciata con esclusione di responsabilità per i danni derivanti a persone, mezzi e cose dal transito autorizzato.

- 5) Sono esentati dall'autorizzazione di cui al presente articolo i veicoli a motore impiegati per lo svolgimento di pubblici servizi o funzioni.

#### ARTICOLO N° 4

Il Comune, acquisito il parere dei proprietari o dei gestori per le strade non di proprietà, redige entro il mese di FEBBRAIO di ogni anno apposita proposta per l'individuazione, la revisione, o l'alloggiamento degli elenchi delle strade di cui all'articolo n°1 evidenziandone il percorso su apposita cartografia in scala 1:10.000. La proposta è pubblicata all'Albo Comunale per 15 giorni.

Contro di essa entro 15 giorni dalla scadenza di pubblicazione da chiunque potranno essere con deposito presso la Segreteria del Comune osservazioni e opposizioni.

All'esame e successiva deliberazione provvederà la Giunta Municipale.

#### ARTICOLO N°5

Nel caso di strade agro-silvo-pastorali a proprietà private diverse ed in esistenza di un gestore unico dovrà essere da queste proposto un proprietario incaricato del rilascio delle autorizzazioni di cui al presente regolamento.

Nel caso di strade gestite da più Comuni o Enti, l'autorizzazione al transito rilasciata da un Comune si intende valevole per l'intero percorso fino al limite di transito consentito.

#### ARTICOLO N°6

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla verifica della rispondenza fra le esigenze d'uso dichia-

**Strade**

rate dal richiedente e le categorie d'utenza di seguito riportate ed ammesse in deroga al divieto di circolazione sulle strade indicate con veicoli a motore, e per un numero massimo di 2 autorizzazioni per nucleo familiare.

A1) Documentate esigenze non connesse alla gestione dei patrimoni silvo-pastorali da parte di proprietari o affittuari per immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada.

A2) Esigenze connesse alle forniture e all'attività di personale impiegato presso strutture di servizio.

A3) Esigenze debitamente documentate da parte dei proprietari, legate alla pratica dell'apicoltura (max n°2 permessi).

A4) Esigenze debitamente documentate da parte dei proprietari o affittuari, legate alla pratica venatoria da appostamento fisso (max n° 2 permessi).

A5) Esigenza legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio (max n°2 permessi).

B1) Esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (es. tecnici professionisti, operatori autonomi e di impresa ecc.).

B2) Esigenze funzionali debitamente documentate connesse allo svolgimento di servizio volontario da parte di personale abilitato ad esercitare mansioni di sorveglianza nel settore ambientale o ad effettuare prestazioni per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio.

C1) Esigenze didattiche, di studio e ricerca connesse allo sviluppo divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali, purché debitamente documentate.

C2) Esigenze legate all'accesso a malghe che usualmente commercializzano i prodotti dell'alpeggio.

C3) Esigenze logistiche connesse all'effettuazione di manifestazioni, ricorrenze e ritrovi a carattere sociale, ricreativo e sportivo che per la loro natura e portata non contrastino con le finalità di cui all'art. 1 del R.D. 30.12.23 n°3267.

D1) Esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche. Da richiedere con un minimo di almeno 15 giorni di anticipo dalla data di occorrenza.

**Strade****ARTICOLO N° 7**

Il periodo di validità delle autorizzazioni dovrà essere limitato strettamente alle necessità temporali d'uso dichiarate.

❖ Per le categorie d'utenza autorizzate in base alle esigenze di tipo **A** il permesso di transito può avere validità variabile a seconda delle esigenze.

❖ Per le categorie d'utenza autorizzate in base alle esigenze di tipo **B** la validità del permesso di transito può variare sino ad un massimo di 30 giorni.

❖ Per le categorie d'utenza autorizzate in base alle esigenze di tipo **C** la validità del permesso di transito può variare sino ad un massimo di 7 giorni.

❖ Per le categorie d'utenza autorizzate in base alle esigenze di tipo **D** la validità del permesso di transito avrà la durata di 1 giorno.

**Articolo n°8**

La perdita delle condizioni che danno diritto alla suddetta autorizzazione (es. vendita immobile, cessata attività venatoria, ecc.) deve essere immediatamente comunicata al Comune, tramite la consegna della stessa.

**ARTICOLO N°9**

Il presente Regolamento viene redatto ai fini applicativi L.R. dicembre 1989 n°80. Si applicano per inosservanza le sanzioni della legge medesima previste.

**N.B.**

Il suddetto regolamento entra in vigore dal 01/11/1997. Si ricorda alle persone che richiedono il permesso, di presentare in allegato alla domanda, l'elenco dei nominativi da includere nell'autorizzazione stessa con un massimo di 10 nomi. La domanda dovrà per legge essere presentata con 1 marca da bollo del valore di lire 20.000.

## Volontariato

Anche quest'anno il gruppo di volontari del Comune di Polaveno ha prestato la sua opera per migliorare il volto del nostro paese.

Dopo la tinteggiatura e pulizia dei plessi scolastici effettuata lo scorso anno, hanno quest'anno, durante il periodo primaverile progettato, costruito e installato un'area pic-nic in zona Campagnola, sul margine della strada statale, ripulendo una zona degradata e mal frequentata, cintandola e dotandola di diversi tavoli e panche da utilizzarsi come area di sosta per i turisti di passaggio e da eventuali residenti per piacevoli pic-nic all'aria aperta.

Un'area che si integra perfettamente con il paesaggio montano, essendo realizzata con materiali ecologici.

Durante tutto il periodo estivo molti turisti di passaggio l'hanno utilizzata e purtroppo molti altri non hanno potuto fermarsi perché i tavoli erano già tutti occupati.

Questo dimostra che l'iniziativa ha avuto enorme successo e ci sprona a continuare su questa strada, cercando altri siti idonei a installare nuove aree pic-nic.

Il lavoro del gruppo volontari non conosce soste, dopo aver scelto i luoghi più frequentati e che meglio si prestavano all'iniziativa, vengono creati dei punti di ritrovo attrezzandoli con tavolino e panche, oppure con semplice panca, in modo che i cittadini e specialmente gli anziani, abbiano un comodo luogo di incontro.

Certamente vi chiederete quanto sono costate al comune di Polaveno tali opere.

E' presto detto, il lavoro, come sottolineato è stato prestato gratuitamente dal gruppo dei volontari, i quali hanno totalmente costruito e posizionato le strutture, alcuni materiali, sabbia e cemento, sono stati forniti gratuitamente da un'impresa edile locale, gli scavi effettuati sempre gratuitamente da un'altra impresa edile stradale locale.

Unico acquisto effettuato dal comune di Polaveno è stato il legname per la costruzione dei manufatti.

L'utilizzo del lavoro di volontariato, che era uno dei punti del nostro programma elettorale, si è dimostrato utile e vantaggioso.

Il merito va a queste persone che offrono il loro tempo libero per il bene del paese.

L'Amministrazione li ringrazia e li invita a continuare su questa strada ricordando che ogni persona del paese può rendersi utile per il bene comune.

## Concessioni Edilizie

Seduta n. 281 del 10/12/96

Olmi Giuseppe	prot. 887/A	Ampliamento
Ditta GFP	prot. 4032	Ampliamento
Cropelli - Bellini	prot. 3843	Nuova costruzione

Seduta n. 282 del 20/02/97

Gregorelli Rinalda	prot. 936	Sovralzo
F.lli Buffoli	prot. 937	Allargamento strada
Pintossi Angelo	prot. 938	Allargamento sentiero
Ditta ETP di Palini E.	prot. 939	Ampliamento
Peli Alda	prot. 940	Nuova costruzione
Peli Alda	prot. 941	Sistemazione stradina
Palini Paolo	prot. 942	Garage interrato
Peli Livio	prot. 943	Ricostruzione

Seduta n. 283 del 11/03/97

Peli Ernesto	prot. 945	Ampliamento
Lazzaroni Emma	prot. 946	Ampliamento
Vinati Omar	prot. 947	Nuova costruzione
Peli Aristide	prot. 948	Ampliamento
Mingardi Damiano	prot. 944	Ristrutturazione
Pintossi Alba	prot. 949	Ristrutturazione
Peli Sandrina	prot. 935	Nuovo garage
Peli Alide	prot. 950	Baracca
Angeletti Giovanni	prot. 951	Ampliamento
Pintossi Roberto	prot. 952	Ristrutturazione
Peli Mario	prot. 953	Baracca

Seduta n. 284 del 17/04/97

Belleri Giordano	prot. 954	Ristrutturazione
Becchetti Ottavio	prot. 955	Cambio d'uso
Mingardi Francesco	prot. 969	Tettoia coperta
Ditta SNAM	prot. 1317	Attraversamento
Boventi Oscar	prot. 1318	Marcia piede e muro
Manessi Francesco	prot. 957	Ristrutturazione
Peli Severino	prot. 4234	Sistemazione fabbricato
Salomoni Sergio	prot. 959	Ricostruzione fabbricato
Gamba Danilo	prot. 960	Nuova costruzione
Grassi Paolo	prot. 4726	Pensilina
Peli Giovanni e G.	prot. 961	Autorimessa

Seduta n. 285 del 26/06/1997

Palini Ivan	prot. 965	Ricostruzione fabbricato
Peli Margherita	prot. 968	Ingresso pedonale
Palini - Gelsomini	prot. 969	Nuova stradina
Boniotti Elsa	prot. 970	Nuova costruzione
Palini Giacinto	prot. 1460	Muro contenimento
Costa Luciano	prot. 1457	Muro contenimento
Palini Paolo	prot. 977	Cambio d'uso
Ditta RBM	prot. 982	Locale interrato

## Concessioni edilizie

Seduta n. 286 del 03/07/1997

Botticchio Francesco	prot. 979	Ricostruzione fabbricato
Palini Flavia	prot. 980	Chiusura tettoia
Grassi Paolo	prot. 983	Ampliamento
Pasina Ermes	prot. 984	Ricostruzione fabbricato
Peli Modesto	prot. 988	Locale caldaia
Salomoni Sergio	prot. 991	Piazzole
Angeletti Franco	prot. 992	Ampliamento
Pintossi Pietro	prot. 993	Variante in corso
Buffoli Mauro	prot. 958	Traslazione volumi
Palini Oliviero	prot. 975	Ristrutturazione

\* \* \* \*

## Squadra Antincendio

La Squadra Antincendio di Polaveno è un gruppo di volontari che operano sul territorio della Comunità Montana della Valle Trompia ed è la stessa che la istituisce con la collaborazione del Comune. Nata nell'ultimo decennio si è sempre mossa a piccoli passi nella crescita del gruppo e dell'organizzazione; troppi ostacoli ne hanno frenato il cammino. Innanzitutto essendo un gruppo nato da poco tempo si è trovato a doversi confrontare con gruppi già ben consolidati ed organizzati quali le Squadre Antincendio di altri Comuni come Lumezzane, Gardone V.T., Concesio, ecc. (per citarne alcune), che sotto il piano economico ed assistenziale farebbero invidia a molte organizzazioni Private o Statali. In secondo luogo per poter operare sul territorio la Squadra deve essere attrezzata secondo regole antinfornistiche assai rigide dettate dalle ultime leggi emanate appunto riguardo agli infortuni.

Queste attrezzature particolari costano non poco e la Squadra ne ha in dotazione un numero limitato. La Regione Lombardia mette a disposizione dei fondi per le Squadre Antincendio, ma in questi ultimi tempi si sono dovute affrontare spese consistenti per i pontiradio e per pagare il personale impegnato nello spegnimento di incendi che nella Valle Trompia sono stati molto frequenti e dunque i finanziamenti per l'acquisto del materiale non sono confluiti come avrebbero dovuto. Non per questo la Squadra Antincendio di Polaveno è stata a guardare ed aspettare. Si è impegnata nella sistemazione di alcuni sentieri caratteristici del Comune e con il ricavato dello stanziamento della Comunità Montana della Valle Trompia per questi interventi e dalle vendite delle cartine topografiche si sta organizzando per acquistare il materiale indispensabile.

Il Comune stesso ha contribuito al finanziamento, in un primo tempo acquistando direttamente il materiale, su ordinazione della stessa Squadra antincendio ed in un

## Squadra Antincendio

secondo tempo stanziando la somma di £. 1.000.000.

Attualmente la Squadra Antincendio si sta rinnovando sostituendo alcuni volontari, formando un proprio statuto ed assegnando le varie cariche ai componenti che ne fanno parte.

Si sono confermati i tre Capisquadra (Boventi Giuseppe Eugenio per Polaveno; Belleri Giordano per S. Giovanni; Pintossi Maurizio per Gombio), si è eletto un Presidente relatore (Boventi Giuseppe Eugenio), un Segretario (Mingardi Bruno) e due Tesorieri (Belleri Giordano e Pintossi Maurizio).

La Squadra Antincendio si è anche prefissata di sensibilizzare i compaesani al problema degli incendi boschivi suggerendo loro di non bruciare sterpaglie nei periodi di troppa siccità, di evitare di accendere fuochi (anche per pulizia) vicino a case, stalle, baite, ecc., di assistere il fuoco fino ad esaurimento totale e cercare di circoscriverlo il più possibile. Al riguardo i componenti della Squadra saranno muniti di un apposito tesserino di riconoscimento per poter richiamare verbalmente certe soluzioni sregolate che potrebbero arrecare danni al territorio Comunale.

La Squadra Antincendio di Polaveno infine ricorda con particolare affetto il caro amico Svanera Giorgio scomparso tragicamente che sempre aveva apportato alla Squadra il suo contributo generoso e sereno.

Elenco Componenti Squadra Antincendio di Polaveno:

Belleri Giordano  
 Boventi Giuseppe Eugenio  
 Pintossi Maurizio  
 Belleri Damiano  
 Belleri Stefano  
 Boventi Nicola  
 Faustini Amedeo  
 Faustini Fabrizio  
 Grassi Gian Franco  
 Mingardi Bruno  
 Palini Pier Paolo  
 Peli Giorgio  
 Zanardelli Francesco  
 Pintossi Gian Pietro  
 Belleri Ezio

Il Segretario  
 Mingardi Bruno

**Spazio Gruppi Consiglieri****P.P.I.****GRUPPO CONSILIARE DEI POPOLARI AL COMUNE DI POLAVENO**

1 - Maggioranza leghista di Polaveno: pasticci e brutte figure nei confronti dell' ASM di Brescia.

Nel Consiglio Comunale del 30 aprile 1997 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Polaveno e il Comune di Brescia per la gestione dei servizi di gas metano, acquedotto e fognatura. In pratica con tale convenzione, che ha la validità di 30 anni a partire dal 1 luglio 1997, si affida la realizzazione della metanizzazione del nostro Comune e poi anche la gestione di acquedotto e fognatura, con la realizzazione di alcuni interventi in questi ultimi due settori, all'ASM (Azienda Servizi Municipalizzati), azienda di proprietà del Comune di Brescia.

Nel Consiglio Comunale del 30 aprile 1997 era presente un ingegnere dell'ASM, il quale ha fornito alcune indicazioni in merito al contenuto della convenzione, che tra l'altro è stata approvata anche dal Comune di Brione. Verso febbraio - marzo 1998 dovrebbero partire i lavori per metanizzare i nostri paesi e a fine '98 le prime frazioni dovrebbero essere metanizzate. I lavori andranno comunque realizzati un po' alla volta per non creare troppo disagio alla popolazione. Per realizzare gli interventi previsti in materia di acquedotto (sostituzione tratti di tubazione obsoleta, installazione impianti di potabilizzazione e filtraggio...) e fognatura (estensione e potenziamento della rete) serviranno invece circa quattro anni. Le tariffe per quanto riguarda il gas saranno le stesse in vigore per gli altri utenti serviti dall'ASM, mentre quelle per acqua e fognature subiranno degli aumenti che dovrebbero essere compensati da-

gli interventi che verranno realizzati.

Tutto sembrava tranquillo e chiaro, invece le contraddizioni della Lega sono esplose in modo clamoroso.

In un documento presentato dalla Lega al Presidente della Comunità Montana di Valle Trompia in data 9 giugno 1997 si prendeva atto "della posizione espressa dai Sindaci del centro-sinistra della Valtrompia che si sono schierati a favore della costituzione di una Azienda pubblica di valle con la partecipazione azionaria dell'A.S.M., i quali intendono sottostare alle mire egemoniche dell'ASM e del blocco di potere cittadino, che intende espandere la propria influenza su tutta la provincia". Riguardo poi alla gestione di servizi da parte di enti pubblici si dice nel documento della Lega che sono "soggetti che operano in regime di monopolio e agiscono secondo le logiche clientelari dei partiti e delle lobbies economiche". E ancora, in questo documento della Lega in cui si parla di ASM: "si debbono allargare gli spazi della concorrenza e del mercato e debbono essere drasticamente ridotti i centri di potere gestiti dai politici e dai burocrati di partito". Infine la scelta dell'ASM come soggetto partner per l'Azienda di valle viene criticata in quanto "non deriva da un confronto di offerte, ma risponde esclusivamente a criteri di omogeneità politica fra la dirigenza dell'Azienda e le maggioranze che governano i comuni". Dunque peste e corna contro l'ASM.

Il problema dov'è? Sta nel fatto che tra i firmatari di tale documento vi erano i due rappresentanti della maggioranza leghista di Polaveno in Comunità Montana, ossia il sindaco Peli Aristide e il consigliere comunale Peli Fabio. Costoro prima hanno approvato la convenzione (della durata di 30 anni) per affi-

**P.P.I.**

dare all'ASM la metanizzazione del nostro territorio e la gestione dei servizi relativi all'acquedotto e alla fognatura; poi, a distanza di poche settimane, firmano un documento in cui l'ASM è vista come una lobbies economica, un centro di potere, uno strumento in mano ai partiti e via di seguito. E' evidente la gravità di un tale comportamento. Chissà cosa diranno all'ASM degli amministratori di Polaveno. Quale affidabilità possono avere? **Si tratta veramente di una pessima figura.**

## 2 - Interrogazioni presentate al Sindaco.

Con una serie di interrogazioni abbiamo sollecitato il Sindaco su diversi problemi, che qui sintetizziamo.

A) Dopo i problemi sorti con la precedente gestione del servizio di trasporto alunni, abbiamo chiesto al Sindaco che ora con la nuova gestione sia finalmente garantito un servizio di assistenza sui pulmini; inoltre abbiamo richiesto che i pulmini non siano sovraccarichi, come invece accadeva spesso in passato.

B) Stante il ripetersi periodico di tentativi di furto alla scuola media, con conseguenti danni alle strutture, abbiamo presentato una serie precisa di proposte in merito (impianto d'allarme, inferriate, illuminazione esterna...).

C) Abbiamo sollecitato la sistemazione del parcheggio a fianco della Chiesa, a San Giovanni.

D) Abbiamo chiesto che i cimiteri siano tenuti in modo più ordinato e dignitoso.

E) Dopo aver fatto presente che sono molto elevate le tariffe a carico delle famiglie in merito alle rette della scuola materna, al trasporto degli alunni e ai libri di testo, abbiamo

**P.P.I.**

chiesto che fosse chiarito il punto del piano per il diritto allo studio relativo agli "assegni di studio", proponendo di distinguere fra assegni di studio collegati al reddito (e dunque riservati alle famiglie più bisognose) e borse di studio collegate invece ai risultati scolastici (e dunque riservate a chi abbia preso voti molto elevati).

Labemano Luigi - Anselmo Palini

## Lega Nord

Grazie alla maggioranza leghista anche i cittadini di Polaveno possono avere il metano, l'acqua sempre più pulita e potabile e le fognature su parti sempre più significative di territorio.

L'Amministrazione Comunale, dopo due anni di lavoro, ha stipulato una convenzione con il Comune di Brescia per la realizzazione e la gestione del metanodotto, i cui lavori inizieranno i primi mesi del 1998, per la gestione dell'acquedotto e della fognatura con inizio dal 1 luglio 1997.

La gestione da parte dell'azienda del Comune di Brescia, l'ASM, sta già dando i primi frutti, infatti nel nostro Comune in questi mesi si sono visti numerosi dipendenti ASM riparare rotture nell'acquedotto, intervenire sui bacini, e sulle sorgenti, migliorando la qualità dell'acqua e controllando eventuali abbassamenti di pressione.

Chiaramente, prima di giungere ad una gestione ottimale si dovrà attendere che l'ASM possa fare interventi strutturali tali da consentire un controllo elettronico dell'acquedotto.

La scelta della convenzione con il Comune di Brescia per i servizi sopra descritti, come già esposto nei vari Consigli Comunali e negli ultimi incontri pubblici, è maturato per alcuni fattori che hanno convinto la maggioranza leghista dell'opportunità e convenienza dell'operazione.

Questi fattori sono: i tempi ridotti della realizzazione dei vari servizi, l'impossibilità economica di realizzare progetti per un appalto pubblico, la capacità e affidabilità tecnica dell'ASM.

Questi sono i fattori che hanno convinto l'Amministrazione, non certo per convenienza politica, come qualche altra forza politica avrebbe fatto.

E' bene ricordare cosa abbia detto il Sindaco nel Consiglio Comunale del 22/07/97 in riferimento agli indirizzi per la costruzione dell'Azienda di valle.

### DELIBERA N° 33

"Preso atto che vi sono in corso trattative tra i Comuni della Valle Trompia, trattative per addivenire ad una Società finalizzata alla gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica ed imprenditoriale;

Vista la bozza finale degli atti per la costituzione ed il funzionamento della società;

Sentito l'intervento del Sindaco : la Giunta propone al Consiglio Comunale in merito alla società di Valle, alcuni punti che si ritengono fondamentali.

Innanzitutto la Giunta, con tutta la maggioranza, ritiene positiva la creazione di una Società di Valle per vari motivi contenuti anche nella proposta presentata dai quattro Sindaci.

Ferme restando tutte le considerazioni in merito all'Azienda scelta come partner, considerazioni positive sulle capacità e efficienza dell' A.S.M., come del resto da noi esposto nei vari incontri per la convenzione e la gestione dei servizi di Acquedotto, Fognatura e Metanodotto e tenuto conto che altre possibili scelte non si sono potute percorrere per svariati motivi, la proposta dei

## Lega Nord

quattro Sindaci per un'Azienda di Valle merita alcune modifiche, che la Giunta ritiene indispensabili per il buon funzionamento e riuscita della Società medesima. E' bene ricordare che alcune di queste nostre osservazioni sono state sollevate da molti altri Comuni. Attualmente debbo purtroppo segnalare una situazione molto critica per la costruzione della società.

Lunedì 14/07/97 su invito del Sindaco di Lumezzane, il principale promotore dell'iniziativa, si sono trovati tutti i sindaci della Valle Trompia per fare il punto della situazione in merito agli indirizzi da attuare.

I promotori hanno suggerito di proporre ai Consigli comunali, entro il 31/08, la bozza finale della società, senza apportare nessuna modifica alla bozza iniziale, non tenendo in nessun conto le osservazioni presentate dagli altri Comuni né dalla Comunità Montana, senza nemmeno valutare le proposte presentate.

Al termine dell'incontro si è comunque formato un gruppo di studio incaricato di valutare le richieste.

In ogni caso credo che l'atteggiamento poco democratico e a mio avviso preoccupante, abbia minato la possibilità di creare una società di valle.

In seguito alle vergognose considerazioni esposte da alcuni promotori in riferimento ad alcune proposte, ho maturato la convinzione che non si possa accogliere favorevolmente il documento di indirizzo così come presentato, al di là di ogni considerazione politica e di bandiera; a questo proposito credo che la maggioranza che governa il Comune di Polaveno abbia operato in questi due anni non seguendo né bandiere, né partiti, né movimenti, ma solo ed esclusivamente nell'interesse di tutti i cittadini di Polaveno.

Riteniamo che gli indirizzi da noi proposti siano fondamentali per la tutela degli interessi dei piccoli Comuni. Pertanto al gruppo di lavoro chiediamo che vengano tenuti in considerazione e, che in caso contrario, ne sia data motivata giustificazione.

La maggioranza del Consiglio Comunale non potrà sottoscrivere una società che vede Comuni arroganti imporre i propri interessi a scapito di quelli più piccoli, andando in contrasto con i principi stabiliti dalla costituzione della stessa società.

Il comportamento tenuto da alcuni Comuni non si può considerare che prepotente e antidemocratico, come del resto credo sia vergognoso e preoccupante l'atteggiamento della stampa locale che su questo grave fatto ha steso la censura come nei regimi stalinisti, dove il giornale di partito pubblica solo quello che è utile al partito.

Propone quindi al Consiglio Comunale una proposta avanzata dalla Giunta Municipale di indirizzi per la costituzione di una società di Valle per la gestione dei servizi, che integri la bozza originaria:

"Nomina nel Consiglio di Amministrazione di un rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti (esclusi i Comuni dell'alta valle, vista la loro conformazione).

Utilizzo della Valtrompia Gestioni come contenitore dell'azienda, vista la presenza dei Comuni della Comunità

## Lega Nord

Montana, come organo di coordinamento e di equilibrio fra i Comuni che hanno quote azionarie maggiori e Comuni che hanno quote minori (si ricorda che Polavento è fra i pochi Comuni della valle che utilizzano le aziende dei Comuni, Valtrompia Gestioni e I.V.T.).

Presenza nella compagine sociale di capitale pubblico e privato in particolare ad azionariato popolare.

Tutti i Comuni che aderiscono e cedono i servizi devono avere uguali tariffe e uguale qualità dei servizi erogati entro tempi brevi.

La gestione della parte operativa spettante all'azienda deve essere ben distinta da quella di indirizzo affidata ai Comuni ed alla Comunità Montana. A tal proposito si individuerà una forma che trovi una unitarietà di indirizzo.

Valutazione degli impianti tenendo conto anche dei lavori già finanziati e in fase di attuazione con l'ASM."

Il PPI ha sollecitato questo punto all'ordine del giorno, salvo poi rispondere in Consiglio Comunale che non erano informati sul punto e quindi si sono astenuti. Forse il sollecito proveniva da qualche segreteria di partito, questo dimostra chi opera per gli interessi del Comune di Polavento e chi per gli interessi dei propri partiti.

Altra dimostrazione di questa posizione da parte del PPI è scaturita nel Consiglio comunale del 30/09/97 dove all'ordine del giorno al primo punto si doveva eleggere i rappresentanti per la Comunità Montana.

I rappresentanti del Polo hanno chiesto il rinvio del punto all'ordine del giorno perché il PPI è venuto meno agli accordi presi in precedenza.

Anche questo che sia una scelta della segreteria del PPI di Valle?

## Anziani

Si avvisano i signori anziani e pensionati del Comune di Polavento che i loro rappresentanti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale sta organizzando la "Festa dell'Anziano".

Questa è stata programmata per il giorno 14 novembre 1997 presso la Trattoria l'Artigliere, dopo la partecipazione alla SS. Messa presso la Parrocchia di Polavento.

Si comunica, inoltre, che quanto prima verranno distribuiti i volantini e collocate le locandine all'albo comunale e nei negozi del paese.

Si raccomanda di rispettare i tempi per l'iscrizione, onde evitare inutili problemi agli organizzatori ed al gestore della trattoria.

L'Amministrazione Comunale, come per gli scorsi anni ha stanziato un congruo finanziamento in modo che la quota d'iscrizione sia di importo ragionevole e permetta la partecipazione alla maggior parte della popolazione anziana del Comune di Polavento.

\*\*\*

## AVVISO

**SI COMUNICA ALLA POPOLAZIONE CHE IN ALLEGATO AL BOLLETTINO COMUNALE VERRA' DISTRIBUITO UNA COMUNICAZIONE DELL'ASM SUL SERVIZIO ACQUEDOTTO NEL COMUNE DI POLAVENO.**

**Trasporti scolastici**

**Trasporti scolastici**

**TABELLA ORARI DEL SERVIZIO SCUOLABUS**

**Andata mattino:**

ore	7,17	Trattoria l'Artigliere
ore	7,20	Loc.tà Zoadello
ore	7,25	Polaveno Via Roma
ore	7,30	Scuola Media
ore	7,35	Bivio Brione
ore	7,38	Scuola Media
ore	7,45	Gombio
ore	7,47	Loc.tà Molino
ore	7,50	Loc.tà Beltramelli
ore	7,53	Loc.tà Fagiano
ore	7,55	Scuola Media
ore	8,05	Via Gremone
ore	8,07	Scuola Elementare S. Giovanni
ore	8,20	Trattoria l'Artigliere
ore	8,25	Loc.tà Zoadello
ore	8,27	Via Campagnola
ore	8,28	Via Scae
ore	8,30	Scuola Elementare Polaveno e Scuola Materna
ore	8,40	Gombio
ore	8,45	Via Europa
ore	8,50	Via Palini
ore	8,55	Via Gremone
ore	9,00	Scuola Materna S. Giovanni

**Rientro a mezzogiorno:**

ore	12.20	Scuola Elementare S.Giovanni
ore	12.23	Gremone
ore	12.25	Piezzone
ore	12.30	via Palini, via Martini, via Europa
ore	12.33	Loc. Molino
ore	12.37	Beltramelli
ore	12.45	Elementari di Polaveno
ore	12.47	Campagnola
ore	12.50	Zoadello
ore	13.00	Uscita Scuole Medie
ore	13.05	Polaveno
ore	13.10	Zoadello
ore	13.15	Scuola Media
ore	13.30	Gombio

**Entrata doposcuola:**

Medie		
ore	13.55	S.Giovanni Medie
ore	14.05	Zoadello Medie + Elementari
ore	14.10	Polaveno - si scaricano le Elementari e si prosegue con le Medie
ore	14.17	Gombio
ore	14.25	arrivo scuola Media

**Scuole Elementari S.Giovanni:**

ore	13.35	Loc. Molino
ore	13.40	Beltramelli
ore	13.45	via Europa
ore	13.47	via Gremone
ore	13.50	Arrivo elementari S.Giovanni

**Rientro serale:**

ore	15.05	Asilo di Polaveno
ore	15.10	via Scae
ore	15.12	Zoadello
ore	15.25	Asilo di S.Giovanni
ore	15.27	Gremone, via Pallini, via Martini, via Europa, Loc. Molino
ore	15.40	Arrivi a Gombio
ore	15.50	Elementari S.Giovanni
ore	15.55	Gremone
ore	16.00	via Palini, via Martini, via Europa
ore	16.05	Loc. Molino
ore	16.10	Beltramelli
ore	16.18	Elementari Polaveno
ore	16.32	S.Giovanni + Medie
ore	16.37	Polaveno
ore	16.40	Zoadello
ore	16.45	Trattoria l'Artigliere
ore	16.57	Gombio

Il servizio viene effettuato con 1 Pulmino di n° 28 Posti sufficiente per il trasporto di tutti gli studenti. Chiaramente per poter effettuare il servizio alcuni Studenti partono alle ore 7.17 da casa mentre altri rincaseranno alle ore 13.30 circa, traffico permettendo. Come si può vedere chiaramente dagli orari sopra descritti, chi alla mattina parte prima, torna a casa prima e viceversa per chi parte più tardi, questo per equilibrare il tempo di permanenza dei ragazzi durante il trasporto, reso assai complicato dalla dislocazione delle nostre frazioni. L'Amministrazione ha cercato di dare un servizio sicuro, perché la vita dei nostri ragazzi è stata messa al primo posto nelle nostre scelte, successivamente si è cercato di contenere il più possibile il costo del trasporto, compatibilmente con i tempi di trasporto. Successivamente verranno posizionati sul territorio i cartelli con indicante la fermata dello Scuolabus.

Distinti Saluti  
Il Sindaco





AZIENDA  
SERVIZI  
MUNICIPALIZZATI  
BRESCIA



Comune  
di  
Polaveno

**SERVIZIO ACQUEDOTTO  
NEL COMUNE DI POLAVENO**

**Dal 1° Luglio 1997**  
**Il Comune di Polaveno ha affidato**  
**la gestione dell'acquedotto all'ASM di Brescia**

Di seguito forniamo alcune utili informazioni sul servizio.

**SPORTELLI DI UTENZA**

Per effettuare tutte le operazioni commerciali (preventivi di allacciamento, stipula e cessazioni di contratti, ecc.) è possibile rivolgersi ad un qualsiasi sportello ASM.  
Segnaliamo in particolare quelli di:

**Brescia:**

via Trieste 1, sportelli (tel.3500681/683) - casse (tel.3500680/682)  
- lunedì dalle 13.30 alle 16.30  
- da martedì a venerdì dalle 8 alle 16.30  
- sabato dalle 8.45 alle 12

via Lamarmora, 230 sportelli ed informazioni  
- da lunedì a giovedì dalle 8 alle 15.30  
- venerdì dalle 8 alle 14.30

servizio telefonico informazioni contrattuali (numero verde 167-011639)

**Iseo:**

via Roma, 90/C (tel. 3500851)  
- martedì e venerdì dalle 8,45 alle 12,30

**LETTURA DEI CONTATORI E FATTURAZIONE**

Le letture semestrali dei contatori dell'acqua verranno effettuate dal personale incaricato dall'ASM dotato di tessera di riconoscimento esposta sull'abito.

Ogni tre mesi saranno emesse alternativamente bollette "a calcolo" e bollette a "conguaglio". Nelle bollette "a calcolo" i consumi vengono determinati sulla base della media dei consumi dell'anno precedente; nelle bollette "a conguaglio" il consumo addebitato è quello effettivo risultante dalla lettura del contatore.

## MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE BOLLETTE

Il pagamento delle bollette può essere effettuato:

- In banca allo sportello o tramite appoggio bancario.

Presso tutte le banche convenzionate con l'ASM il servizio è gratuito, per pagamento in contanti, anche per chi non è utente della banca.

A Polaveno le banche convenzionate sono:

- Banca Cooperativa Valsabbina
- Banca Credito Agrario Bresciano
- In posta
- Agli sportelli dell'ASM

## TARIFFE DELL'ACQUA

Le tariffe acquedotto per le utenze di Polaveno in vigore all'1 gennaio 1994, risultano così articolate:

- **tariffa agevolata per uso domestico**

(per il quantitativo minimo garantito di 4,16 m<sup>3</sup>/mese pari a 50 m<sup>3</sup>/anno):

al m<sup>3</sup> L. 500;

- **tariffa base per tutti gli usi**

(per consumi da 4,17 m<sup>3</sup>/mese a 8,33 m<sup>3</sup>/mese pari a consumi da 50 m<sup>3</sup>/anno a 100 m<sup>3</sup>/anno):

al m<sup>3</sup> L. 1050;

- **tariffa 1<sup>a</sup> fascia**

(per consumi da 8,33 m<sup>3</sup>/mese a 16,66 m<sup>3</sup>/mese pari a consumi da 100 m<sup>3</sup>/anno a 200 m<sup>3</sup>/anno):

al m<sup>3</sup> L. 1350;

- **tariffa 2<sup>a</sup> fascia**

(per consumi oltre 16,66 m<sup>3</sup>/mese pari a 200 m<sup>3</sup>/anno):

al m<sup>3</sup> L. 1950;

- **tariffa per attività di allevamento animali**

al m<sup>3</sup> L. 525.

## CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE

Con le bollette l'ASM effettuerà anche la riscossione del canone di fognatura e depurazione.

## RICHIESTE DI ALLACCIAMENTO

Le richieste vanno inoltrate agli sportelli di utenza dell'ASM.

I contributi di allacciamento in vigore dall'1.7.1997, in aree già servite dalla rete, sono i seguenti:

per edifici bifamiliari

lire 615.500 per utente

per edifici plurifamiliari

lire 615.500 per utente

(a n. 3 a n. 40 utenze)

per edifici monofamiliari

lire 1.230.500

(sempio case singole)

## **REGOLAMENTO DI FORNITURA**

È prevista l'applicazione delle stesse norme e oneri stabiliti e praticati dall'ASM per la generalità degli utenti serviti, anche per quanto riguarda l'anticipazione sui consumi (il regolamento di fornitura è disponibile presso tutti gli sportelli).

## **POSIZIONE DEI NUOVI CONTATORI**

Nei nuovi fabbricati, nelle ristrutturazioni o nel caso di modifica degli impianti, i contatori dovranno essere ubicati in apposita nicchia, realizzata a cura e spese dell'utente posta al limite fra la proprietà pubblica e quella privata, secondo modalità definite dall'ASM.

È opportuno che l'utente controlli periodicamente il proprio impianto idrico per evitare inutili e costose perdite di acqua.

## **PRESTAZIONI A RICHIESTA A PAGAMENTO**

È possibile richiedere prestazioni varie quali ad esempio la verifica e lo spostamento dei contatori, la temporanea chiusura/riapertura di prese stradali ecc..

Il servizio e/o le prestazioni di cui sopra sono a pagamento.

## **PRONTO INTERVENTO**

In caso di guasto alla rete di distribuzione o di emergenza telefonare al servizio di pronto intervento dell'ASM.

**Tel. 3530030**

